

CARCERE PESCARA: CGIL, "PRONTI A SCENDERE IN PIAZZA"

27 Gennaio 2020

PESCARA – Sovraffollamento dei detenuti, carenza di poliziotti penitenziari e precarietà strutturali.

Queste le principali criticità evidenziate ancora una volta dalla Fp Cgil in visita oggi al carcere di Pescara.

“Abbiamo potuto verificare e constatare la situazione con spiacevole rammarico”, spiegano Paola Puglielli, Enrico Sodano e Giuseppe Merola, rispettivamente segretaria generale regionale Abruzzo Molise, segretario Fp Cgil Pescara e Fp Cgil Polizia Penitenziaria.

“Appare evidente – osservano – che la situazione necessita di urgenti interventi, anche in considerazione delle ultime vicissitudini che hanno interessato la Casa Circondariale (aggressioni, gesti di autolesionismo, incendio, rissa, etc...)”.

“Siamo esausti di assistere a questa situazione e rimanere spettatori di un continuo e assurdo disagio che vivono i poliziotti penitenziari. Abbiamo coinvolto la politica e le Istituzioni, auspicando in qualche azione concreta a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, anche per assicurare dignità alla popolazione detenuta”.

E infine annunciano: “Siamo pronti a scendere a piazza, manifestando il nostro dissenso, se non dovessimo sortire quanto rivendicato. Ora basta, lanciamo un serio e forte grido di allarme!”.